



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

REPORT BANDI VENETO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.9. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di club di prodotto turistici nella forma di reti di imprese – terza edizione.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	01/10/2026
PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.11. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo – Sub C “Produzione audiovisiva”. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Servizi	30/06/2026
Ministero del Turismo. Finanziamento a fondo perduto di conto capitale a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Anno 2026-2028.	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	30/05/2026
Ministero del Turismo. Finanziamento a fondo perduto di parte corrente a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Anno 2026.	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	30/05/2026
Albo Autotrasporto. Finanziamento a fondo perduto a favore degli autotrasportatori monoveicolari che rinunciano volontariamente all'attività di autotrasporto.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi	25/05/2026
SIMEST. Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per sostenere la transizione digitale e la transizione ecologica.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Cooperativa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	Fino ad esaurimento fondi

PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.9. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di club di prodotto turistici nella forma di reti di imprese – terza edizione.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 01/10/2026

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di **“club di prodotto”** nella forma di Reti di imprese con **“contratto di Rete”**, per **l’organizzazione e gestione di prodotti e servizi** in forma aggregata da rivolgere a specifiche famiglie motivazionali della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato.

Soggetti beneficiari

Ai fini del bando il **“Club di prodotto”** deve essere costituito nella forma del **contratto di rete** entro la data di presentazione della domanda di sostegno. Potranno accedere al sostegno le **Reti di micro, piccole, medie imprese che**, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di **“contratto di Rete”**, iscritto nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante alla rete.

Il contratto di Rete ammesso ai fini del presente bando può avere soggettività giuridica (Rete-soggetto) oppure no (Rete-contratto):

- **Le Reti-soggetto** sono Reti di imprese che hanno optato per acquisire la soggettività giuridica della Rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese. Il soggetto beneficiario del presente bando è esclusivamente la Rete-soggetto e non le singole imprese della Rete;
- **Nel caso della Rete-contratto** (Rete senza soggettività giuridica) sono beneficiarie finali del sostegno le singole imprese costituite in rete, che sono rappresentate da una impresa capofila della rete.

Sono ammesse al sostegno le Reti composte da almeno 9 (nove) micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per detto territorio. Almeno 9 imprese partecipanti alla rete-contratto/rete

soggetto devono sostenere spese del progetto di rete, avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dall'iscrizione al Registro delle Imprese, e possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale. Si precisa inoltre quanto segue:

- La rete deve vedere la partecipazione di almeno tre strutture ricettive;
- La rete deve essere composta, per almeno la metà del totale delle imprese partecipanti, da PMI aventi un'unità operativa attiva in uno dei comuni della regione Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili al sostegno gli interventi di creazione e sviluppo di “club di prodotto” nella forma di Reti di imprese, che favoriscano lo sviluppo di nuovi servizi e nuove attività (innovazione di processo e di prodotto) per adeguare l'offerta alle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato. In particolare saranno concessi contributi per sostenere:

- **l'ideazione di club di prodotto** (analisi di mercato, individuazione di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi);
- **l'avvio e costituzione e lo sviluppo di club di prodotto**, anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di “beni di club” e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;
- **l'utilizzo di figure professionali** (assistenza tecnico specialistica) di supporto al club di prodotto per favorire il coordinamento tra le imprese aderenti e nel rapporto con la domanda di mercato.

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate di seguito:

- strumenti, attrezzature, hardware e arredi;
- consulenze specialistiche e servizi esterni;
- promozione e commercializzazione;
- opere edili e di impiantistica;
- spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 2.000.000,00.

Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al **50% della spesa ammessa** effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:

- nel limite massimo di € 260.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad € 400.000,00;



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

- nel limite minimo di € 52.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad € 80.000,00.

Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad € 80.000,00.

Scadenza

01/10/2026

PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.11. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo – Sub C “Produzione audiovisiva”. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Affitto locali, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

Il bando intende sostenere le imprese cinematografiche italiane ed europee per la produzione e la post-produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto con l'obiettivo di:

- rafforzare la competitività delle imprese venete operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo;
- valorizzare le professionalità tecniche e artistiche venete del settore audiovisivo;
- promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e le produzioni tipiche locali della regione.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese** che svolgano un'attività contraddistinta dal **codice ATECO J 59.11**.

L'impresa richiedente deve essere un **produttore indipendente**, ovvero un operatore di comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da o

collegato a emittenti, anche analogiche; l'impresa richiedente inoltre deve essere **produttrice unica o coproduttrice** dell'opera audiovisiva presentata.

Le attività della produzione interessate dall'agevolazione devono essere realizzate e localizzate nel territorio della regione Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle seguenti tipologie di produzione realizzate in tutto o in parte in Veneto:

- **Tipologia A**
 - lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti;
 - serialità (finzione, documentaria, docufiction) con una durata complessiva minima di 90 minuti;
- **tipologia B**
 - doc: documentari con una durata minima di 30 minuti;
 - short: cortometraggi di finzione, animazione e live action con una durata massima di 30 minuti;
 - XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

Non sono ammissibili ad agevolazione format televisivi quali ad esempio reality; talent show; factual entertainment.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- personale tecnico e artistico;
- consulenze specialistiche;
- fornitura di servizi esterni;
- affitto di teatri e location;
- spese per l'ospitalità ricettiva;
- costi indiretti.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 3.680.000,00.

Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto erogati in forma di regime di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale. Il contributo è determinato:

- in ragione di una percentuale del 49% della spesa ammessa a contributo nel caso di interventi afferenti alla tipologia A:

- entro il limite di € 245.000,00 nel caso di lungometraggi di finzione o di animazione;

- entro il limite di € 343.000,00 nel caso di serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione);

- in ragione di una percentuale del 59% della spesa ammessa a contributo, entro il limite massimo di € 35.400,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia B “doc, short e XR” in quanto opere audiovisive.

I progetti di realizzazione delle opere audiovisive alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono prevedere, a pena di inammissibilità, una spesa minima ammissibile sul territorio della regione Veneto:

- di € 150.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia A “lungometraggi di finzione o animazione”, serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione)”;
- di € 20.000,00 nel caso interventi afferenti alla tipologia B “doc, short e XR”.

Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per importi inferiori a quanto sopra indicato.

Nel caso di dichiarazione di impegno da parte dell’impresa richiedente ad acquisire una certificazione ambientale riconosciuta per la produzione dell’opera candidata, il contributo massimo concedibile sarà incrementato come di seguito indicato:

- interventi tipologia A
 - contributo = 50% della spesa ammissibile;
 - lungometraggi di finzione o di animazione - contributo massimo € 250.000,00;
 - serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione) - contributo massimo € 350.000,00;
- interventi tipologia B
 - . contributo = 60% della spesa ammissibile - contributo massimo € 36.000,00.

Scadenza

Per il corrente anno i termini di apertura per la presentazione delle domande di contributo sono fissati:

- Prima apertura: **dalle ore 10.00 del 12/05/2026 alle ore 17.00 del 30/06/2026;**
- Seconda apertura: dalle ore 10.00 del 01/12/2026 alle ore 17.00 del 02/02/2027.

Data attivazione

12/05/2026

Ministero del Turismo. Finanziamento a fondo perduto di conto capitale a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Anno 2026-2028.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/05/2026

Il bando ha la finalità di attuare i criteri in riferimento alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale 2026-2028.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando per la quota 20%:

- le amministrazioni territoriali e loro enti strumentali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane);
- gli enti pubblici quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, enti parco nazionali e regionali, agenzie regionali e altri soggetti pubblici;
- i concessionari di beni pubblici;
- le istituzioni culturali e universitarie di diritto pubblico, anche in forma aggregata;
- le fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- le associazioni legalmente riconosciute;
- gli enti del terzo settore;
- i comitati formalmente costituiti;
- le federazioni sportive;
- soggetti in partenariato pubblico-privato;
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento i seguenti interventi di investimento:

- a) Costruzione o recupero di infrastrutture legate al turismo di impresa e MICE;
- b) Interventi per migliorare l'accessibilità fisica, digitale e ambientale delle destinazioni turistiche e per qualificare la fruibilità dei percorsi all'aria aperta, anche attraverso l'installazione di dispositivi di informazione e orientamento;
- c) Lavori per migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle strutture;
- d) Progetti volti a promuovere l'allungamento della stagione turistica e la migliore distribuzione dei flussi turistici sul territorio tramite lo sviluppo di azioni incentivanti i settori dei servizi del turismo e di quelli strettamente connessi;
- e) Investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonei a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio;
- f) Percorsi turistici identitari riconoscibili all'estero sviluppando la rete tra le imprese e i territori, con particolare riferimento al turismo di impresa, alla valorizzazione del Made in Italy, diretti in special modo alla fruizione del patrimonio industriale e produttivo tramite percorsi esperienziali legati al "saper fare" italiano, iniziative di narrazione identitaria delle filiere produttive e progetti integrati che coinvolgano reti di imprese e distretti produttivi.

Le spese ammissibili comprendono le spese funzionali alla realizzazione degli interventi funzionali, comprese le spese di progettazione. Tra le spese funzionali, entro la percentuale massima del 10% dell'importo concesso, possono essere ricomprese quelle relative all'acquisizione di servizi specialistici, costi del personale e spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione della quota ministeriale è pari a € 5.000.000,00.

I contributi a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, assegnati all'esito del bando, sono trasferiti dal Ministero del turismo ai soggetti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- Nella misura minima del 33% del contributo, e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio, l'erogazione avviene successivamente ai provvedimenti di assegnazione e impegno delle risorse;
- Nella misura minima del 33% del contributo, e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio, l'erogazione avviene previa acquisizione di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL), che dia contezza della realizzazione di almeno il 50% dei lavori, del piano finanziario aggiornato e di analitica documentazione fiscalmente valida delle spese effettivamente sostenute, con copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP. Sono riconosciute le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2026. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare al Ministero del turismo la documentazione indicata entro il primo trimestre del 2027;



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

- Per la quota residua, l'erogazione avviene previa acquisizione di una relazione sullo stato finale dei lavori (SAL finale), del piano finanziario aggiornato e di analitica documentazione fiscalmente valida delle spese effettivamente sostenute, con copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare al Ministero del turismo la documentazione indicata entro il primo trimestre del 2028.

Sono collocate in graduatoria le proposte degli interventi che nella valutazione abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 35 punti su 70. Sono finanziabili le proposte utilmente collocate in graduatoria, nei limiti dello stanziamento.

Per la realizzazione degli interventi che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 35 punti, può essere assegnato un contributo pari sino al 75% del costo totale del progetto, compatibilmente con le risorse a disposizione e in coerenza, se del caso, con la normativa in materia di aiuti di Stato.

Scadenza

30/05/2026

Ministero del Turismo. Finanziamento a fondo perduto di parte corrente a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/05/2026

Il bando ha la finalità di attuare i criteri in riferimento alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2026.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando per la quota 20%:

- le amministrazioni territoriali e loro enti strumentali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane);
- gli enti pubblici quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, enti parco nazionali e regionali, agenzie regionali e altri soggetti pubblici;
- i concessionari di beni pubblici;
- le istituzioni culturali e universitarie di diritto pubblico, anche in forma aggregata;
- le fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- le associazioni legalmente riconosciute;
- gli enti del terzo settore;
- i comitati formalmente costituiti;
- le federazioni sportive;
- soggetti in partenariato pubblico-privato;
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili a finanziamento le **spese funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili**, comprese le **spese di progettazione**. Tra le spese funzionali, entro la percentuale massima del 10% dell'importo concesso, possono essere ricomprese: quelle relative all'acquisizione di servizi specialistici, ai costi del personale, costi per eventuali consulenze, spese di carattere generale (costi per accommodation, trasporto e cene di gala).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione della quota ministeriale è pari a € 5.000.000,00.

Il finanziamento richiesto dal soggetto beneficiario a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente è erogato secondo le seguenti modalità:

- a) Per finanziamenti fino a 99.999,99 euro, è erogato all'atto di concessione;
- b) Per finanziamenti da euro 100.000,00 fino a euro 999.999,99 il finanziamento è erogato per una quota pari al 60% all'atto di concessione, la quota residua, pari al 40% del finanziamento, è erogata all'esito della rendicontazione dell'attività svolta;
- c) Per concessioni superiori a 1.000.000,00 di euro, l'erogazione del finanziamento avviene per il 40% all'atto di concessione, per una quota pari al 30% sulla base dello stato avanzamento lavori, che attestino almeno il 50% della realizzazione dell'intervento. La quota residua a saldo pari al 30% è erogata al momento della rendicontazione finale dell'intervento svolto.

Sono collocate in graduatoria le proposte degli interventi che nella valutazione abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 35 punti su 70. Sono finanziabili le proposte utilmente collocate in graduatoria, nei limiti dello stanziamento.

Per la realizzazione degli interventi che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 35 punti, può essere assegnato un contributo pari sino al 75% del costo totale del progetto, compatibilmente con le risorse a disposizione e in coerenza, se del caso, con la normativa in materia di aiuti di Stato.

Scadenza

30/05/2026

Albo Autotrasporto. Finanziamento a fondo perduto a favore degli autotrasportatori monoveicolari che rinuncino volontariamente all'attività di autotrasporto.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/05/2026

Il bando definisce i criteri e le modalità per l'assegnazione di un incentivo all'esodo volontario di **autotrasportatori "monoveicolari"**. L'incentivo è finalizzato a concorrere alla razionalizzazione dell'offerta di autotrasporto ed alla riorganizzazione della capacità di trasporto complessiva.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'incentivo previsto dal **tutte le imprese** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) il titolare deve avere almeno 45 anni di età;
- b) iscrizione nel Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane con la qualifica di "attive". Sono escluse le imprese in liquidazione volontaria ovvero sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c) iscrizione, da almeno 5 anni alla data di emissione del presente bando, all'Albo nazionale degli autotrasportatori e al REN. Sono escluse le imprese anche momentaneamente prive di veicoli;
- d) esercizio dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, avendo in disponibilità un solo autoveicolo, o un solo complesso veicolare, di massa complessiva uguale o superiore a 3,5 tonnellate;
- e) sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
- f) non essere destinatarie di ordini di recupero pendenti per aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con la normativa europea sugli aiuti di Stato ovvero, qualora destinatarie di ordini di recupero, di aver proceduto con il pagamento.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono concessi incentivi a favore degli imprenditori che rinuncino volontariamente all'attività di autotrasporto.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

La liquidazione dell'incentivo è subordinata congiuntamente alle seguenti condizioni:

- a) cessazione definitiva dell'attività di autotrasporto;
- b) cancellazione dall'Albo e dal REN. La cancellazione dall'Albo e dal REN avrà effetto per dieci anni e inibirà all'interessato di figurare quale socio o titolare di aziende che siano iscritte o che intendano iscriversi all'Albo degli autotrasportatori.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per il riconoscimento degli incentivi previsti dal bando sono complessivamente pari ad € 2.000.000,00.

L'incentivo è riconosciuto nella misura forfettaria di € 15.000,00 per ciascun operatore.

Gli incentivi sono concessi a titolo "de minimis".

Scadenza

25/05/2026

SIMEST. Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per sostenere la transizione digitale e la transizione ecologica.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Cooperativa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Risparmio energetico, Servizi, Digitalizzazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Spese generali, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

L'intervento agevolativo per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

L'Impresa Richiedente l'Intervento deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici, e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale e ai finanziamenti, fino a un massimo di € 600.000,00, finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'Impresa Richiedente e ai finanziamenti soci.

Novità: dal 25 maggio saranno rafforzate le condizioni vantaggiose per le imprese energivore e sarà attivata la misura "Energia per la competitività internazionale" per le imprese colpite dal conflitto nell'area del Golfo Persico, con plafond dedicato pari a € 800.000.000,00.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda tutte le imprese, e in particolare alle **Micro, Piccole e Medie Imprese**, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- alla data di presentazione della domanda, avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda;
- soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio;
 - avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio e almeno il 10% del

proprio fatturato totale realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;

- limitatamente alle Imprese Energivore e alle Imprese che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico, avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio.

Questo finanziamento si rivolge anche:

- alle **imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico;**
- alle **PMI delle filiere produttive;**
- alle **Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;**
- alle **Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- al **Rafforzamento della solidità patrimoniale** delle imprese con vocazione internazionale

Dal 25 marzo 2025 si estende la misura anche alle **imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico con nuove spese ammissibili e condizioni dedicate.**

A partire dal 7 agosto 2025 la misura è stata estesa anche alle **imprese non esportatrici appartenenti ad una filiera produttiva.**

N.B: Con l'aggiornamento del 30/04/2026 la misura si rivolge anche alle imprese rientranti nella misura "**Energia per la Competitività Internazionale**", ossia imprese che, entro il 31/12/2026, dimostrano un incremento dei costi medi unitari energetici pari almeno al 10% oppure una riduzione del fatturato pari almeno al 10% come conseguenza del conflitto nell'area del Golfo Persico, tramite asseverazione di un revisore.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà

aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. spese per Transizione Ecologica:

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;

3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia;

4. spese consulenziali professionali¹⁰ per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

5. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento agevolativo consiste in un **finanziamento a tasso agevolato** a valere sul Fondo 394/81 e in un eventuale **cofinanziamento a fondo perduto**, concesso nei limiti del plafond **de minimis** disponibile per l'impresa.

L'impresa richiedente deve destinare almeno il **50% dell'importo deliberato** a investimenti in **Transizione Digitale e/o Ecologica**. La restante parte, fino al **50%**, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al **rafforzamento patrimoniale dell'impresa**, anche in Italia.

La quota destinabile al rafforzamento patrimoniale può essere elevata:

- fino all'**80% dell'importo deliberato** per le imprese con interessi nei **Balcani Occidentali** e per le imprese con interessi negli **Stati Uniti**;
- fino al **90% dell'importo deliberato** per le imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti da eventi alluvionali o eccezionali eventi meteorologici, per le imprese energivore, per le imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico e per le imprese rientranti nella misura **“Energia per la Competitività Internazionale”**.

Nell'ambito degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale, sono ammessi anche gli importi destinati all'incremento del capitale sociale e/o al finanziamento soci di società direttamente controllate, anche estere, entro il limite ordinario di € **600.000,00**. Tale limite può essere elevato fino a € **1.000.000,00** per imprese controllate negli Stati Uniti e fino a € **1.500.000,00** per imprese energivore, imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico e imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**.

L'importo minimo dell'intervento agevolativo è pari a € **10.000,00**.

L'importo massimo richiedibile è pari al minore tra:

- il **35% dei ricavi medi** risultanti dagli ultimi due bilanci;
- € **500.000,00** per le Micro Imprese;
- € **2.500.000,00** per PMI, PMI innovative e Start-up innovative;
- € **5.000.000,00** per le Altre Imprese.

Il tasso agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento ed è pari a una percentuale del tasso di riferimento, scelta dall'impresa in sede di domanda tra le opzioni previste: **10%, 50% o 80%** del tasso di riferimento.

La durata ordinaria del finanziamento è pari a **6 anni**, di cui **2 anni di preammortamento e 4 anni di rimborso**. Per le imprese energivore, per le imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico, per le imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale** e per le imprese con interessi negli Stati Uniti, è possibile richiedere un'estensione di **2 anni** del periodo di rimborso, con durata complessiva fino a **8 anni**.

L'impresa richiedente può inoltre chiedere una quota di **cofinanziamento a fondo perduto**:

- fino al **10% dell'importo dell'intervento agevolativo**, e comunque fino a un massimo di € **100.000,00**, per le imprese in possesso dei requisiti premiali previsti dalla misura;
- fino al **20% dell'importo dell'intervento agevolativo**, e comunque fino a un massimo di € **200.000,00**, per le domande presentate entro il **31 dicembre 2026** da imprese energivore o da imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico;
- fino al **20% dell'importo dell'intervento agevolativo**, elevabile fino al **30% per le PMI**, per le imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**, nei limiti del plafond de minimis disponibile.

Tra i requisiti premiali per l'accesso alla quota di cofinanziamento fino al 10% rientrano, tra gli altri: PMI con sede operativa nel Sud Italia, PMI in possesso di certificazioni ambientali o di sostenibilità, PMI giovanili, PMI femminili, PMI con fatturato export almeno pari al 20%, PMI innovative o Start-up innovative, imprese con interessi nei Balcani Occidentali, imprese con interessi negli Stati Uniti, imprese localizzate nei territori colpiti da eventi alluvionali o eccezionali eventi meteorologici e imprese in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità con Sustainable Procurement Policy.

Per le domande presentate entro il **31 dicembre 2026** da imprese energivore, imprese che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico o imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**, è inoltre possibile richiedere l'esenzione dalla prestazione delle garanzie, secondo le condizioni previste dalla Circolare SIMEST.

Gli aiuti sono concessi in regime **de minimis**, ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

Scadenza

Dalle ore 09:00 del 25 marzo 2025 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento relative al nuovo strumento “Competitività delle imprese e filiere italiane in America Centrale o meridionale”, alle nuove condizioni dedicate all’America Centrale o meridionale degli strumenti “Inserimento mercati”, “Certificazioni e consulenze”, “Fiere ed Eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager”, nonché ai rinnovati strumenti “Transizione digitale o ecologica” e “Potenziamento dei mercati africani”.

Aggiornamento: dalle ore 09:00 del 25 maggio 2026 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento con le nuove condizioni previste per le imprese energivore e per le imprese colpite dal conflitto nell’area del Golfo Persico. **A partire dalle ore 18:00 del 24 maggio fino alle ore 9:00 del 25 maggio** il Portale sarà offline per consentirne l’aggiornamento in vista dell’apertura e non sarà possibile effettuare alcuna operatività.